

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

Creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno delle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;

- realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere;
- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati;
- comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta;
- prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli studenti, così da ricercare ogni possibile sinergia con le famiglie;
- educare al rispetto dell'identità individuale;
- favorire la piena integrazione degli alunni diversamente abili e promuovere iniziative

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- di accoglienza e di integrazione dei ragazzi stranieri,
- prevenire e reprimere atti di bullismo.
- Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
- tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il diario e le comunicazioni scuola-famiglia (circolari cartacee o su web);
- partecipare alle riunioni previste, in particolare quella dell'inizio dell'anno, nel corso della quale viene illustrato il P.T.O.F.;
- verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa;
- collaborare affinché a casa l'alunno trovi atteggiamenti educativi coerenti a quanto proposto dalla scuola;
- comprendere le motivazioni di eventuali interventi individualizzati;
- intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno.

CONCLUSIONE

La sottoscrizione del presente Atto non rappresenta un atto puramente formale ma punto di partenza per una riflessione approfondita ed un impegno operativo quotidiano e richiede dunque la partecipazione attenta e continuativa di ogni

soggetto coinvolto. Solo in questo modo si realizzerà un clima sereno e rispettoso in cui le regole non siano considerate come limite alla libertà personale, ma garanzia della libertà di tutti.

PATTO DI CORRESPONSABILITA'
TRA SCUOLA E FAMIGLIE

SCUOLA PRIMARIA

(parte da compilare e consegnare firmata)

Il genitore dell'alunno/a

Preso visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrive, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto educativo di corresponsabilità insieme con il Dirigente Scolastico, copia del quale è parte integrante del Regolamento di Istituto.

Data

Il Dirigente Scolastico

.....
Il genitore

.....

L'ALUNNO SI IMPEGNA A:

Considerare i seguenti indicatori di condotta, responsabilizzandosi in tal senso:

- **RISPETTO** : di persone, di regole, di consegne, di impegni, di strutture, di orari;
- **CORRETTEZZA**: di comportamento, di linguaggio, di utilizzo dei *media*, di abbigliamento decoroso;
- **ATTENZIONE**: ai compagni e alle proposte educative dei docenti, a non portare a scuola oggetti pericolosi che possano recare danno a se stessi e agli altri;
- **LEALTA'**: nei rapporti, nelle verifiche, nelle prestazioni;
- **DISPONIBILITA'**: a migliorare, a partecipare, a collaborare, ad informarsi delle attività svolte durante l'assenza dalle lezioni e dei compiti assegnati, a dedicarsi coscientemente alle attività didattiche organizzate a scuola ed a svolgere con cura eventuali esercitazioni a casa.

PREMESSA

Scuola e famiglia concorrono, nel pieno rispetto degli specifici ruoli, all'educazione dei giovani riconoscendola come comune interesse. La collaborazione tra docenti e genitori è condizione imprescindibile per garantire coerenza educativa all'azione delle due agenzie. La scuola, da più parti considerata "COMUNITA' EDUCANTE", si rivolge alle famiglie, titolari della responsabilità dell'intero percorso di crescita del figlio, come previsto dall'art.30 della Costituzione Italiana "...è dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli....", al fine di condividere un progetto educativo che abbia al centro la formazione civile, sociale e culturale dell'alunno. L'Autonomia della Scuola consente di programmare e condividere con le famiglie e con le altre agenzie del territorio, il percorso educativo da seguire. Considerato che l'Istituzione Scolastica, come ogni organizzazione complessa, per potersi sviluppare e raggiungere i suoi scopi, si fonda su regole, comportamenti e valori da rispettare e da condividere, essa propone ai suoi componenti un Patto di Corresponsabilità, con cui si definiscono in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra scuola, studenti e famiglie, nella consapevolezza che la libertà personale si realizza nel rispetto

degli altrui diritti e nell'adempimento dei propri doveri.